

Non Solo Calcoli Domande E Risposte Sui Perch Della Matematica

Un professionista o un dilettante? Semplice cultore della materia o docente? Chi è davvero l'istruttore subacqueo? Pochi saprebbero rispondere a questa domanda con la competenza e la passione di Andrea Neri, per anni firma di punta del più autorevole mensile di divulgazione subacquea Mondo Sommerso e istruttore subacqueo conosciuto e apprezzato con centinaia di brevetti rilasciati. Neri ha formato una platea di subacquei che spesso sono rimasti in contatto con lui per continuare a condividere esperienze e aggiornamenti in un filo ideale tra "docente" e "allievo" irrobustito dal tempo e dal comune amore per una disciplina che tocca l'anima. Le pagine di Andrea Neri sono dedicate a quelli che vogliono fare della subacquea una scuola per se stessi prima che per gli altri. Ecco allora un manuale facile da leggere, ma rigoroso nei contenuti e originale nel punto di vista. Testo di riferimento per chi aspira a diventare istruttore e occasione di verifica e confronto per chi lo è già.

Un'introduzione alla filosofia della scienza per non addetti ai lavori, un libro scritto da un non-filosofo per un pubblico composto da non-scienziati. Il libro cerca di definire il significato e i limiti delle teorie e dei modelli utilizzati nelle scienze sperimentali, dalle scienze dure, come la fisica e la chimica, fino alle scienze della vita. Si concentra soprattutto sulla metodologia usata nella scienza e cerca di convincere il lettore della validità inter-soggettiva, seppur nell'ambito dei fenomeni, dei risultati della ricerca scientifica, e anche dei suoi limiti. La Sofia del titolo è forse dei Greci, mentre la mela non sappiamo se sia il frutto che viene offerto a Eva dal serpente, o la mela caduta sulla testa di Newton e che si narra gli abbia ispirato il concetto di forza di gravità. O si tratta forse di una mela OGM, il cui DNA è stato modificato con tecniche di ingegneria genetica? Giuseppe Zanotti è docente di Biochimica presso l'Università degli Studi di Padova. Laureato in Chimica, si occupa da sempre della determinazione della struttura tridimensionale di macromolecole biologiche. Informazioni sulle sue ricerche si trovano nel sito web <http://biomed.unipd.it/zanotti>

Partendo dalla domanda come si affronta la probabilità? Nahin, popolare divulgatore di matematica, propone rompicapi assolutamente unici con cui il lettore si può cimentare. Nahin veste la probabilità di aneddoti storici colorati e divertenti, restituendo un approccio elettrizzante alla soluzione dei problemi e mostrando molti dei metodi e dei trucchi che adottano matematici e scienziati. Si tratta di 25 rompicapi a complessità diversa, dal facile e brillante a quello tecnicamente intricato: per esempio, quella proposta di legge sull'immigrazione che risultati può dare? I risultati delle analisi del sangue sono affidabili? Il ballottaggio alle elezioni che andamento segue? Ogni situazione è spiegata e accompagnata dalla soluzione, con tanto di teoria e di simulazioni informatiche. Il libro include anche il codice in MATLAB delle simulazioni Monte Carlo che servono a risolvere i problemi proposti. In conclusione, il paradosso di Newcomb, uno dei problemi che da più di cinquant'anni tiene con il fiato sospeso matematici, filosofi e curiosi, a cavallo tra logica, matematica e teoria dei giochi.

È un'opera preziosa e unica nel mondo manageriale e dello sviluppo personale e spirituale. È un libro da leggere, da regalare e da tenere a portata di mano per chi desidera eccellere con felicità e facilità. Semplice nella narrazione, generoso negli esempi, conduce il lettore ad agire con i piedi per terra, con la mente lucida, con il cuore nelle sue passioni e con l'anima in cielo: è stato scritto per portare gioia, soddisfazione e benessere materiale e spirituale nella vita delle persone, delle aziende e delle famiglie. Una raccolta di indicazioni preziose, di esempi, di testimonianze che conducono il lettore curioso a scoprire o a riordinare con chiarezza accorgimenti che conducono alla felicità e alla gioia di vivere; un raggio di luce per chi vive momenti bui; un'occasione di illuminazione per le persone di successo; una porta di accesso alle forze del mondo spirituale più elevato e a quelle del mondo dell'essere umano più perfetto e profondo raccolto all'interno della sua pelle. Il lettore viene esortato a sognare ad occhi aperti, ad individuare gli strumenti a lui più congeniali per raggiungere ciò che desidera, ad agire, ad alzarsi in punta di piedi per riuscire a scorgere e a cogliere idee e orizzonti generalmente poco esplorati. Nell'ultima parte vengono descritte esperienze di successo rilasciate da persone che hanno realizzato il proprio sogno grazie a forza di volontà, disciplina, tenacia, determinazione e coraggio. Il Castello, uno dei capolavori di Kafka, è un romanzo incompiuto. Questa edizione fa rivivere l'opera, integrando i passi cancellati che portano a nuove strade e nuove prospettive di lettura. In molte parti, infatti, la narrazione s'inverte. L'agrimensore K protagonista e narratore, diventa un personaggio tra gli altri e il punto di vista prevalente diventa quello degli abitanti del borgo. Questo libro racchiude una preziosa panoramica su tutti i percorsi possibili nella rilettura e interpretazione di questo grande romanzo. L'enigma kafkiano si schiude a tutte le possibili dimensioni di un capolavoro che incarna la crisi della coscienza europea. Riuscendo a mettere insieme l'attenzione dell'edizione critica e la passione della lettrice, Barbara Di Noi offre un intrigante lavoro che si apre a nuove strade di ricerca, o semplicemente a nuove intuizioni di un'anima allo specchio.

Libro che ha già conquistato circa una ventina di gruppi di lettura! Segnalato dal Premio Calvino Gli occhi taglienti di un bambino raccontano lo smarrimento della generazione che ha fatto la guerra, i padri che camminavano nel vuoto, e la progressiva presa di distanza dei figli da questi padri. Due piste si intrecciano, quella delle avventure tragicomiche del padre (latinista di provincia, donchisciotte sconfitto ma pieno di dignità) e quella della storia d'amore per la bellissima Giuditta. Un amore che nasce da bambini, che si perde e si rinnova più volte. Si sente sempre raccontare il dopoguerra secondo cliché consolidati e convenzionali: lo sguardo rivolto verso il futuro, la leggerezza, l'entusiasmo, la certezza nei valori ritrovati. Ma era davvero così? Questo romanzo racconta un'altra storia.

Più di ogni altro segno, le parole accompagnano ogni nostra esperienza: le più personali e private e le più pubbliche, le più abituali e le creazioni più straordinarie della fantasia e del pensiero scientifico. Questo libro ci introduce a capire radici, modi, effetti del nostro parlare e, forse, a controllarlo meglio.

Sette geni della fisica, sei uomini e una donna. Socievoli e introversi, libertini e castigati, giramondo e sedentari, animati da passioni comuni: l'alpinismo, la musica e la letteratura. Una comunità giovane, piccola e perfetta, che, come ogni

anno, nel 1932 si riunisce all'Istituto di fisica teorica di Copenaghen. Sono i maggiori scienziati del Novecento, i titani della fisica teorica che hanno dato vita e forma alla rivoluzione quantistica. Quell'anno in Europa si celebra il centesimo anniversario della morte di Goethe. Niels Bohr, Paul Dirac, Paul Ehrenfest, Lise Meitner, Werner Heisenberg, Wolfgang Pauli e Max Delbrück omaggiano l'ultimo genio universale mettendo in scena il Faust. Personaggi: Bohr-il Signore, Pauli-Mefistofele, il tormentato Ehrenfest-Faust, il neutrino-Margherita. Per la piccola brigata il 1932 è l'anno del miracolo. Questi giovani hanno scoperto, in rapida successione, il neutrone e il positrone e, per la prima volta in laboratorio, hanno indotto la disintegrazione del nucleo atomico, aprendo le porte all'era nucleare. Ma qualcosa di terribile si prepara per il mondo intero: quello è anche l'anno che prelude all'ascesa di Hitler, al cammino verso la guerra. Gli scienziati saranno costretti a essere complici della macchina bellica e a subire condizionamenti politici e militari.

L'Autore illustra le correlazioni esistenti tra la sapienza delle Antiche Civiltà con l'attuale evoluzione scientifica e religiosa dell'uomo moderno tracciando una serie di percorsi evolutivi della specie umana in relazione alle acquisizioni scientifiche e agli insegnamenti dei Saggi delle antiche Civiltà. Qui è riproposta al lettore una sintesi della sapienza dell'antica Cina espressa negli: I CHING - Il Libro dei Mutamenti - che insegna i dettami da seguire, per evitare le condotte controproducenti vivendo nella serenità e nella felicità, nel rispetto del compagno della vita."

Nell'infanzia si pongono i classici interrogativi con tanti "perché?". Purtroppo poi, nel corso dell'educazione matematica, la curiosità diminuisce e spesso ci si accontenta di chiedere "come si fa?". Questo libro è dedicato ai perché della logica e teoria degli insiemi, dell'analisi matematica, della probabilità e statistica. Si completano così gli argomenti di matematica insegnati a scuola, dopo i precedenti testi di V. Villani sui perché dell'algebra e geometria. Il titolo contiene un messaggio. In logica si affronta il calcolo delle proposizioni, l'analisi matematica è nota anche col nome di calcolo, la probabilità è detta calcolo delle probabilità. In tutti e tre i casi si potrebbe focalizzare l'attenzione sulla parola calcolo. Ma questo è riduttivo: il calcolo è una componente importante, ma altrettanto importante è la comprensione critica di tutto ciò che sta alla base dei calcoli. Il libro è rivolto a chi insegna matematica e a tutte le persone che hanno conservato una genuina curiosità scientifica.

Non ho narrato una storia di grandi personaggi, ma di due semplici giovani...

Tutto quello che facciamo genera dati, un volume enorme di dati. Il bello che non abbiamo bisogno di competenze matematiche o di software costosi per ottenere il massimo da queste indicazioni. Una vera e propria rivoluzione attraversa il data analytics: metodi e strumenti per dare senso al diluvio di dati diventano improvvisamente molto più semplici, meno costosi e più precisi di quanto non fossero un anno fa. In uno stile semplice e chiaro, Maex spiega come prevedere quale valore i clienti attuali e potenziali avranno in futuro e come scoprire dove stanno, nel mondo fisico e online, e come si comportano in mobilità con i loro device; su quali siti o social network passano il loro tempo, quali app usano. Interpretare i dati con l'attitudine corretta insegna a distinguere quali clienti comprano i prodotti perché rispondono perfettamente ai loro bisogni, quali acquistano spinti dalla pubblicità, quali scelgono attirati dal prezzo, quali effetti sortisce il passaparola. Diventa allora possibile allocare le risorse destinate al marketing in modo che generino il massimo dei ritorni e usare le tecnologie più innovative per ottimizzare le vendite e gli sforzi di marketing.

1796.300

La direzione dei lavori nell'esecuzione dell'appalto privato, rispetto a quello pubblico, è spesso sottovalutata e i compiti e le responsabilità del direttore dei lavori in questo ambito sono poco noti. Il direttore dei lavori è nominato dal committente e deve curarne gli interessi, sorvegliando e impartendo le necessarie istruzioni per la corretta esecuzione dei lavori secondo il contratto d'appalto; il suo operato tecnico è vincolante per il committente. Al di fuori dell'ambito tecnico-urbanistico (Norme tecniche per le costruzioni e D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380), il direttore dei lavori non ha potere decisionale, perché tali compiti sono demandati al committente secondo le norme del Codice Civile e della Giurisprudenza in materia. Questo manuale, giunto alla sua seconda edizione, affronta in maniera sistematica e sequenziale – dal contratto d'appalto alla segnalazione certificata di agibilità – l'operato del direttore dei lavori nell'esecuzione di appalti privati edili, con l'obiettivo di prevenire l'insorgere del contenzioso.

«Un invito alla filosofia per qualunque profano che sia interessato a sapere qualcosa di questa venerabile tradizione intellettuale nata in Grecia. Non si tratta di sapere come se la cavava Socrate, nell'Atene di venticinque secoli fa, per vivere meglio, ma di come noi, contemporanei di Internet, dell'AIDS e delle carte di credito, possiamo utilizzare Socrate per comprendere e utilizzare al meglio la nostra esistenza». Fernando Savater

Che cosa c'è dietro un computer? Che cosa può fare? Certo, gli algoritmi sono capaci di farci sapere con una buona probabilità se è meglio prendere l'ombrello prima di uscire, ma sono anche capaci di far crollare la borsa di Wall Street per l'eccesso di stupidità. Marco Malvaldi e Dino Leporini spiegano in modo divertente ed efficace i limiti e i pregi di questi partner ineludibili. "Sette - Corriere della Sera" Dalle montagne russe del valore dei bitcoin al rischio di vedersi il lavoro rubato dai computer, dallo sviluppo dei droni sino ai dilemmi di privacy sui social. Sono problemi aperti con cui siamo sempre più spesso invitati a fare i conti, e che questo libro ha il grande pregio di trattare con un tono scanzonato anche se si sta parlando di complessi strumenti finanziari o di teoria del caos. Marco Motta, "le Scienze" Malvaldi e Leporini riflettono insieme sul rapporto tra modelli e complessità attraverso i due protagonisti più importanti di questa relazione: gli algoritmi e i dispositivi che da questi algoritmi derivano. Ne viene fuori un libro divertente, a tratti esilarante. Marco Pacioni, "il manifesto"

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompicapelli che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per

logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Non solo calcoli Domande e risposte sui perché della matematica Springer Science & Business Media

L'Impero Romano, il Rinascimento, il Risorgimento e l'Unità d'Italia, Mussolini e il Ventennio fascista, la Seconda Guerra Mondiale, la Costituzione, la politica in Italia dal dopoguerra a oggi, ma anche la nascita delle industrie, il mito degli 'Italiani, brava gente', la Guerra Fredda, le grandi migrazioni, la diffusione degli elettrodomestici, l'evoluzione dei mezzi di trasporto, l'emancipazione delle donne. Che cosa sanno gli italiani del loro passato più o meno recente? La ricerca prende in esame le risposte fornite a un questionario da un campione composto da più di cento persone di ogni età, sesso, professione. Sedici domande, nessuna volta a scandagliare la conoscenza nozionistica di date e nomi; e nessun intento di sottolineare le perle nere, gli strafalcioni, l'ignoranza delle basi fondamentali del nostro vivere civile. Se però si scopre che meno del 10% degli intervistati ha aperto la Costituzione, e che molti di coloro che l'hanno fatto si sono limitati al fatidico primo articolo, ciò significa che qualcosa, nella trasmissione del sapere, non ha funzionato. Non è tuttavia questo il dato più inquietante. La cosa più stupefacente è che la conoscenza e la coscienza del nostro passato decrescono con l'età. I giovani, mediamente molto più acculturati delle classi d'età superiori, denunciano deficit e lacune imbarazzanti, pari a quelle dei più anziani con un bassissimo indice di scolarità. Sul banco degli accusati torna ancora una volta la scuola, intesa non come comunità di maestri e professori, in genere impegnati a dare il meglio di sé, ma come organismo umiliato dalla crescente disattenzione e dal pressapochismo della classe politica recente.

Asia Bibi vive in un piccolo villaggio del Punjab, una regione del Pakistan orientale. Un giorno beve un po' d'acqua di un pozzo che spetta di diritto alle donne musulmane. Quel gesto banale scatena l'ira delle sue compagne: lei, cristiana, ha osato contaminare l'acqua. Nel litigio esplode un insulto: «Blasfema!».

Il clima vivace di Aigues-Mortes si tinge di nero quando, in una notte illuminata dalla luna, il cadavere di Deanne Bréchet, giornalista francese, emerge da una palude. La morte della donna e quella di altri studiosi, riuniti nel Sud della Francia per un convegno sulle Crociate, sembrano condurre a un ordine caritatevole medievale, i Penitenti Grigi. Fabienne Lacati, storica della Sorbona, riuscirà a scoprire la verità indagando nelle pieghe di un tragico evento del passato?

[Copyright: ed9fb39ce02f6fbae9e3fdabae33c279](https://www.springer.com/it/9788847014333)